



www.36fotogramma.org

STATUTO

1. Denominazione e sede

L'associazione culturale denominata "36° Fotogramma – Circolo fotografico", fondata a Genova in data 25 aprile 1974 ha sede in via Carloforte 23 r.

2. Durata

L'associazione ha durata illimitata.

3. Logo dell'associazione

Il logo dell'associazione è quello raffigurato di seguito:



4. Carattere e scopi

L'associazione non ha finalità di lucro.

Scopo dell'associazione è quello di promuovere, divulgare, incentivare e diffondere la fotografia e la tecnica fotografica in tutte le sue forme.

In particolare, rientra negli scopi sociali:

- a) promuovere la cultura, la tecnica e il linguaggio fotografico mediante lo svolgimento di attività prevedenti l'organizzazione di (e la partecipazione a), incontri, riunioni, manifestazioni, mostre, proiezioni, pubblicazioni, convegni, concorsi, seminari, percorsi formativi, anche con l'apporto di soggetti esterni all'associazione;
- b) promuovere e realizzare corsi di fotografia e delle tecniche di post-produzione;
- c) valorizzare il patrimonio fotografico esistente;
- d) partecipare ad iniziative di istituzioni e di enti pubblici e privati in linea con l'oggetto e l'attività dell'associazione;
- e) indirizzare e coordinare l'attività ed i progetti dei soci in coerenza con le finalità associative;
- f) ogni altra attività o iniziativa connessa, collegata e conseguente agli scopi ed alla finalità associativa.

5. Soci ordinari – Ammissione – Cessazione – Diritti e doveri

La qualifica di socio è personale.

Possono essere soci dell'associazione tutti coloro che abbiano compiuto la maggiore età.

L'ammissione a socio obbliga al pagamento della quota associativa, nella misura stabilita anno per anno da parte del Consiglio Direttivo e da versarsi entro il 31 gennaio.

Il Consiglio Direttivo si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di rifiutare l'iscrizione ai richiedenti, specificandone la motivazione.

La qualifica di socio abilita all'esercizio di tutte le attività sociali, nei limiti e secondo le linee stabilite dagli organi sociali.

Il diritto di voto in assemblea si consegue decorsi due anni dall'adesione all'associazione (iscrizione) e con il medesimo termine il socio acquista il diritto ad essere eletto nel Consiglio Direttivo.

Il socio è obbligato a rispettare lo statuto e le delibere assunte dagli organi sociali.

La qualifica di socio viene a cessare per: morte; dimissioni; mancato pagamento della quota per oltre un anno; delibera di esclusione ad opera del Consiglio Direttivo; accertati motivi di incompatibilità; aver contravvenuto alle norme dello statuto e per altri motivi che comportino indegnità a giudizio del Consiglio Direttivo.

La cessazione della qualifica di socio non dà diritto alla ripetizione della quota versata.

6. Soci onorari

Sono soci onorari le persone fisiche o giuridiche alle quali il Consiglio Direttivo abbia ritenuto, con specifica motivazione, di attribuire tale titolo.

I soci onorari non hanno diritto di voto e non sono tenuti al versamento della quota.

7. Il patrimonio

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- i beni mobili, gli arredi, le attrezzature per il conseguimento degli scopi sociali;
- le quote associative dei soci;
- le quote per le attività didattico-culturali;
- i contributi di persone ed enti, pubblici e privati, finalizzati alla realizzazione delle iniziative dell'associazione;
- eventuali entrate per attività marginali non commerciali;
- ogni eventuale altra entrata connessa e strumentale all'attività sociale.

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio dell'associazione verrà liquidato ed il ricavato verrà suddiviso tra tutti gli associati esistenti al momento dello scioglimento.

8. Organi dell'associazione

Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea;
- b) il Presidente;
- c) il Consiglio Direttivo.

9. Assemblea dei soci

L'assemblea dei soci è presieduta da Presidente in carica, o, in caso di sua assenza, dal Vice presidente.

Le riunioni dell'assemblea debbono essere verbalizzate a cura del Segretario o di un delegato nominato all'uopo per ogni singola assemblea, ed è sottoscritto dai medesimi.

I verbali dell'assemblea verranno pubblicati nell'area riservata del sito web dell'associazione.

9.1 Assemblea ordinaria – Convocazione e attribuzioni

L'assemblea in sede ordinaria è convocata dal Consiglio Direttivo entro il mese di Novembre di ogni anno, con avviso da comunicarsi con ogni mezzo utile (ivi compresa la posta elettronica, la pubblicazione sul sito "web" e sul "forum" dell'associazione), almeno 10 giorni prima riunione, contenente la data, il luogo e l'ordine del giorno.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con l'intervento della metà più uno dei soci aventi diritto al voto, presenti o rappresentati, e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati.

L'assemblea ordinaria ha le seguenti attribuzioni:

- a) discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi e sulla relazione del Consiglio Direttivo;
- b) eleggere i membri del Consiglio Direttivo;
- c) deliberare sulle direttive d'ordine generale dell'associazione;
- d) deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione da parte del Consiglio Direttivo.

L'assemblea ordinaria delibera a maggioranza semplice.

9.2 Assemblea straordinaria – Convocazione e attribuzioni

L'assemblea straordinaria è convocata dal Consiglio Direttivo, con le medesime modalità stabilite per l'assemblea ordinaria, per deliberare su:

- a) scioglimento dell'associazione;
- b) modifiche statutarie;
- c) trasferimento della sede sociale;
- d) ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione da parte del Consiglio Direttivo.

L'assemblea straordinaria, in prima o in seconda convocazione, è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli aventi diritto al voto e delibera con la maggioranza dei due terzi dei voti.

10. Il Presidente – Elezione - Attribuzioni

Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione.

Viene eletto dal Consiglio Direttivo dopo ogni nuovo insediamento e resta in carica per tutto il periodo di durata del Consiglio Direttivo.

Il Presidente dirige la politica generale dell'associazione, sovrintende all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e ne è responsabile nei confronti dei soci e dei terzi.

Il Presidente ha facoltà di delegare, ad uno o più consiglieri, parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente.

11. Il Consiglio Direttivo – Elezione – Composizione – Attribuzioni - Funzionamento

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione.

Esso è costituito da nove membri e resta in carica per tre anni.

Esso viene eletto dall'Assemblea dei soci, chiamati ad esprimere fino a nove preferenze ciascuno. Risulteranno eletti nel Consiglio i soci che avranno raggiunto il maggior numero di voti fino alla composizione del numero di nove.

In caso di parità prevarrà il socio con maggiore anzianità all'interno dell'associazione. In caso vengano meno fino a quattro membri del Consiglio, gli altri componenti avranno la facoltà di procedere alla nomina di nuovi membri in sostituzione di quelli cessati. L'assemblea dei soci, nella prima riunione utile, provvederà alla relativa conferma o sostituzione con altri.

In caso di cessazione in numero superiore a quattro, l'intero Consiglio decade e dovrà essere rieletto da parte dell'Assemblea alla prima riunione utile.

Il Consiglio Direttivo elegge il Presidente dell'associazione e nomina il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

A sua discrezione il Consiglio può attribuire specifiche deleghe per la migliore organizzazione e il coordinamento dell'attività sociale.

Il Consiglio Direttivo:

- a) delibera sull'attività, sulle iniziative e sugli obiettivi dell'associazione, in adempimento delle direttive generali espresse dall'assemblea e comunque in linea con gli scopi associativi;
- b) predispose i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'assemblea;
- c) delibera su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario;
- d) procede ogni anno alla revisione e all'aggiornamento dell'elenco dei soci;
- e) stabilisce ogni anno la quota associativa;
- f) delibera sulla eventuale non ammissione di nuovi soci o per la eventuale esclusione di soci per le cause indicate al punto 5.

Il Consiglio Direttivo si riunisce una volta al bimestre ovvero quando il Presidente lo ritenga necessario, ovvero su richiesta di almeno tre membri.

Esso delibera a maggioranza. Per la validità delle delibere si richiede la presenza di almeno cinque membri. Le delibere sono prese a maggioranza, e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

12. Il Vice Presidente

Il Vice-Presidente viene nominato dal Consiglio Direttivo tra i propri membri, su proposta del Presidente.

Egli sostituisce il Presidente, assumendone attribuzioni e responsabilità, in tutti i casi in cui sussista una causa di impedimento del primo.

13. Il Segretario

Il Segretario viene nominato dal Consiglio tra i propri membri, su proposta del Presidente.

Il Segretario ha il compito di:

- a) curare la tenuta dei verbali dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- b) curare l'organizzazione e la documentazione delle attività dell'associazione;
- c) curare l'aggiornamento della lista dei soci

14. Il Tesoriere

Il Tesoriere viene nominato dal Consiglio tra i propri membri, su proposta del Presidente.

Il Tesoriere ha il compito di:

- a) tenere la contabilità e il conto corrente bancario dell'associazione;
- b) redigere il rendiconto di gestione ed il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'assemblea;
- c) effettuare i pagamenti deliberati dal Consiglio Direttivo.

15. Riunione settimanale dei soci

La riunione settimanale dei soci si tiene ogni venerdì, alle ore 21,30, presso la sede sociale.

16. Entrata in vigore

Il presente statuto entra in vigore in data 25 Novembre 2011 e sostituisce ogni precedente norma.

Per quanto non previsto nel presente statuto, si farà riferimento alle norme di legge vigenti.